

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo all'attuazione di un servizio di autostrada ferroviaria tra l'Italia e la Francia, fatto a Lussemburgo il 9 ottobre 2009. C. 4685 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) ( <i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	115
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017. C. 4686 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) ( <i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	116
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	120
Disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta. Nuovo testo C. 141 Antezza (Parere alla XII Commissione) ( <i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	116
Sull'ordine dei lavori .....	116
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	116
<b>RISOLUZIONI:</b>	
7-01366 Borghi: Sull'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche alla rete autostradale e stradale di interesse nazionale. ( <i>Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione 8-00267</i> ) .....	116
ALLEGATO 2 ( <i>Nuova formulazione approvata dalla Commissione</i> ) .....	121
7-01362 Braga: Sull'attuazione dei contratti di fiume ( <i>Discussione e rinvio</i> ) .....	118
ERRATA CORRIGE .....	119

##### SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 8 novembre 2017. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

**La seduta comincia alle 14.**

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo all'attuazione di un ser-**

**vizio di autostrada ferroviaria tra l'Italia e la Francia, fatto a Lussemburgo il 9 ottobre 2009. C. 4685 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere alla III Commissione).

(*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella giornata del 7 novembre scorso.

Enrico BORGHI (PD), *relatore*, alla luce della relazione svolta nella precedente seduta e in assenza di specifiche sollecitazioni da parte dei gruppi, formula una proposta di parere favorevole sul provvedimento in titolo.

La Commissione, nessuno chiedendo di intervenire, approva la proposta di parere favorevole presentata dal relatore.

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017.**

**C. 4686 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere alla III Commissione).

*(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella giornata del 7 novembre scorso.

Diego ZARDINI (PD), *relatore*, alla luce del dibattito svoltosi nella precedente seduta, presenta una proposta di parere favorevole, in cui, in linea con le sollecitazioni del presidente, viene sottolineato l'interesse che la Commissione ambiente ha in più occasioni manifestato per il rafforzamento e il coordinamento dei centri di previsione meteorologica, a livello nazionale ed internazionale (*vedi allegato 1*).

La Commissione, nessuno chiedendo di intervenire, approva la proposta di parere favorevole presentata dal relatore.

**Disposizioni concernenti la realizzazione di reparti di terapia intensiva aperta.**

**Nuovo testo C. 141 Antezza.**

(Parere alla XII Commissione).

*(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella giornata del 7 novembre scorso.

Giovanna SANNA (PD), *relatrice*, richiamando la relazione svolta nella precedente seduta e non essendo pervenute specifiche osservazioni da parte dei gruppi, presenta una proposta di parere favorevole.

La Commissione, nessuno chiedendo di intervenire, approva la proposta di parere favorevole presentata dalla relatrice.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

Ermete REALACCI, *presidente*, sussistendo gli opportuni presupposti in termini di presenza dei gruppi e in considerazione della disponibilità di tempo rispetto al successivo punto all'ordine del giorno, previsto per le ore 14.30, propone un'inversione dell'ordine del giorno nel senso di procedere, dapprima, alla riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, e successivamente, al seguito della discussione della risoluzione n. 7-01366.

La Commissione concorda.

#### **La seduta termina alle 14.05.**

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Mercoledì 8 novembre 2017*

L'ufficio di presidenza si è svolto dalle 14.10 alle 14.20.

#### **RISOLUZIONI**

*Mercoledì 8 novembre 2017. – Presidenza del presidente Ermete REALACCI. – Intervengono il sottosegretario di stato per i trasporti e le infrastrutture, Umberto Del Basso De Caro, e la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.*

#### **La seduta comincia alle 14.30.**

**7-01366 Borghi: Sull'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche alla rete autostradale e stradale di interesse nazionale.**

*(Seguito discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione 8-00267).*

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione rinviata nella seduta del 25 ottobre scorso.

Enrico BORGHI (PD), richiama brevemente i contenuti e le finalità della risoluzione in oggetto, che impegna il Governo ad accelerare l'*iter* di trasferimento all'ANAS delle strade destinate a tornare alla competenza statale, anticipando l'operatività degli interventi di manutenzione in pendenza di tale formalizzazione, e a prevedere risorse adeguate per la viabilità provinciale. Sottolinea il ruolo positivo che il Parlamento può svolgere rispetto ad una questione urgente, di particolare complessità sul piano amministrativo e rispetto alla quale vi è grande aspettativa anche in riferimento all'esame del disegno di legge di bilancio per il 2018.

Tino IANNUZZI (PD), nel condividere lo spirito ed i contenuti della risoluzione del collega Borghi, stigmatizza in proposito il fatto che lo schema di contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e ANAS per il 2016-2020, pur approvato dal CIPE agli inizi del mese di agosto, non è ancora stato trasmesso alla Commissione per il prescritto parere. Sottopone al collega due proposte di integrazione del testo della risoluzione, la prima delle quali volta a sollecitare, nell'ambito del primo impegno rivolto al Governo, la rapida trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari del decreto recante modifiche alla rete autostradale e stradale di interesse nazionale. Propone altresì che il secondo impegno del Governo sia riformulato nel senso di richiedere un incremento delle risorse messe a disposizione delle province, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, dall'articolo 70 del disegno di legge di bilancio 2018, attualmente all'esame del Senato.

Federica DAGA (M5S) propone, anche a nome dei componenti del gruppo M5S, di integrare il testo della risoluzione nel senso di impegnare il Governo a riconsiderare la scelta del Ministero dell'economia e delle finanze di trasferire alla società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. le azioni della società ANAS S.p.A., come previsto dall'articolo 49 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla

legge 21 giugno 2017, n. 96, al fine di preservare la gestione pubblica della rete viaria. Propone altresì di impegnare il Governo, in subordine, ad assumere gli opportuni interventi affinché, anche all'esito della procedura di trasferimento delle azioni della Società ANAS S.p.A. alla società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., non sia in alcun modo compromessa la continuità, nonché la qualità degli interventi di manutenzione sulle strade ex statali e provinciali in capo ad ANAS. Si rammarica che il Governo proceda alla privatizzazione della gestione pubblica della rete viaria come soluzione alle gravi carenze del passato, malgrado le privatizzazioni realizzate nel nostro Paese abbiano sistematicamente fallito il proprio obiettivo. Se il problema è l'insufficiente capacità di spesa degli enti locali, ritiene che sia tempo di riconsiderare questa impostazione e rivalutare in generale il ruolo degli enti locali. È consapevole, quindi, che la posizione del gruppo M5S, volta a garantire un servizio adeguato ai cittadini, evitando la privatizzazione della gestione della rete viaria nazionale, confligge con le scelte del Governo e delle forze di maggioranza e preannuncia, quindi il voto di astensione del suo gruppo sulla risoluzione in oggetto, tanto più se le sue proposte di riformulazione non dovessero essere accolte.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO esprimere parere favorevole sulla risoluzione in oggetto, nel testo formulato dall'onorevole Borghi. Accoglie, altresì, la prima delle proposte di riformulazione, avanzate dall'onorevole Iannuzzi. Ritiene, invece, non opportuna la richiesta al Governo di incrementare le risorse destinate alle province, intervenendo su un provvedimento tuttora in corso di esame. Sull'argomento segnala, peraltro, che la Conferenza Stato-regioni nel mese di ottobre ha destinato alle province per la manutenzione della rete viaria di competenza la somma di 150 milioni di euro, che si aggiungerebbero ai 270 milioni di euro ad oggi previsti dal

citato articolo 70 del disegno di legge di bilancio 2018. Con riferimento ai rilievi avanzati dalla deputata Daga, ritiene che non sia questa la sede opportuna per affrontare la questione posta, che considera di grande rilievo e meritevole della dovuta attenzione.

Enrico BORGHI (PD) accoglie a sua volta la prima proposta di riformulazione avanzata dal collega Iannuzzi e riformula la risoluzione in oggetto nel senso indicato (*vedi allegato 2*).

Vincenza LABRIOLA (FI-PdL) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo sulla risoluzione in titolo.

La Commissione approva, quindi, la risoluzione n. 7-01366, come riformulata, che assume il numero 8-00267.

**7-01362 Braga: Sull'attuazione dei contratti di fiume.**

(*Discussione e rinvio*).

Chiara BRAGA (PD) illustra la risoluzione in titolo, di cui è prima firmataria, sottolineando che essa è finalizzata ad un impegno del Governo utile a favorire un approccio amministrativo efficiente nell'interesse dello sviluppo locale e anche della prevenzione del dissesto idrogeologico.

Samuele SEGONI (Misto-AL-TIPI), nel ricordare che la componente Alternativa Libera si è sempre espressa in senso favorevole ai contratti di fiume, considerati lo strumento ideale per garantire la qualità dei corpi idrici, tutelare l'assetto del territorio e contrastare il rischio idrologico, esprime la convinzione che elemento centrale di tali esperienze dovrebbero essere i soggetti privati disposti ad intervenire nel senso di una gestione sostenibile delle risorse idriche. Preannunciando la presentazione di una risoluzione di analogo contenuto, esprime comunque la disponibilità a valutare insieme alla

collega Braga la fattibilità di un testo condiviso.

Ermete REALACCI, *presidente*, fa presente che anche la collega Daga ha preannunciato la presentazione di una risoluzione sulla stessa materia a nome del gruppo M5S.

La sottosegretaria Silvia VELO, nel sottoscrivere a nome suo e del Ministero dell'ambiente le considerazioni fin qui svolte, ricorda che l'istituzione del tavolo nazionale dei contratti di fiume ha rappresentato una delle prime iniziative da lei assunte ad avvio del suo mandato istituzionale, anche in considerazione del fatto che alcune realtà locali avevano inteso anticipare la piena attuazione della disposizione dell'articolo 68-*bis* del cosiddetto collegato ambientale. Nell'esprimere la convinzione che i contratti di fiume possano rappresentare il quadro unitario di coordinamento delle diverse iniziative connesse all'attività delle autorità di bacino, nonché all'attuazione della strategia sul cambiamento climatico, ritiene doveroso ed utile dare un riconoscimento ufficiale alle esperienze in questione, rendendo meno volontaristico il loro intervento. Nell'esprimere una valutazione complessivamente favorevole sull'atto di indirizzo in titolo, propone di riformulare il testo della risoluzione nel senso di aggiungere al quarto punto della parte dispositiva, dopo le parole: « ad assumere iniziative per destinare apposite risorse finalizzate a sostenere e diffondere tali processi, selezionati, » l'inciso: « nell'ambito della pianificazione di bacino, ».

Chiara BRAGA (PD) accoglie la proposta di riformulazione avanzata dalla rappresentante del Governo.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI-I) dichiara di sottoscrivere la risoluzione in oggetto.

Ermete REALACCI, *presidente*, nella prospettiva della presentazione di risoluzioni sulla stessa materia dell'atto in titolo, da discutere congiuntamente alla risoluzione a prima firma della collega Braga nell'obiettivo di un testo condiviso, nessun altro chiedendo di intervenire ed essendo concorde in tal senso anche la sottosegretaria Velo, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**La seduta termina alle 15.05.**

#### *ERRATA CORRIGE*

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 904 del 7 novembre 2017:

a pagina 206, seconda colonna, trentottesima riga, la parola: «appaltanti» deve intendersi sostituita dalle seguenti: « , stazioni appaltanti ».

ALLEGATO 1

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017 (C. 4686 Governo, approvato dal Senato).**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

L'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici),

esaminato il disegno di legge C. 4686 Governo, approvato dal Senato, recante Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in Italia, con Allegati, fatto a Reading il 22 giugno 2017;

sottolineato l'interesse manifestato in più occasioni dalla VIII Commissione per il rafforzamento e il coordinamento dei centri di previsione meteorologica, a livello nazionale ed internazionale,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

## ALLEGATO 2

**Risoluzione n. 7-01366 Borghi: Sull'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante modifiche alla rete autostradale e stradale di interesse nazionale.****NUOVA FORMULAZIONE APPROVATA DALLA COMMISSIONE**

L'VIII Commissione (Ambiente, territorio, lavori pubblici)

premessi che:

una parte del sistema stradale nazionale, a seguito della devoluzione avvenuta alla fine degli anni Novanta, è stata progressivamente regionalizzata o provincializzata;

tale processo ha dato luogo a un sistema che non risponde all'esigenza di eliminare le disuguaglianze territoriali e di garantire l'accesso alla rete autostradale e alle reti europee ed è carente sia in termini di tempi di percorrenza sia di comfort e di sicurezza rispetto alle moderne esigenze di accessibilità sostenibile e di facilità di raggiungimento di nodi strategici del sistema medesimo;

tale situazione rende urgente la revisione complessiva della rete stradale nazionale, come previsto dall'articolo 1-bis, comma 1, del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 461, il quale impone che alle modifiche della rete autostradale e stradale di interesse nazionale esistente si provveda, su iniziativa dello Stato o delle regioni interessate, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia;

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha di conseguenza attivato le procedure stabilite dalla legislazione vigente che hanno condotto alla definizione di uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di revisione della rete stradale di interesse nazionale che prevede la riclassificazione di 6.576,53 chilometri di strade ex statali e provinciali e la declassificazione di circa 630 chilometri;

al fine di attivare una fase di concertazione e condivisione con le regioni e con gli altri soggetti interessati, è stato avviato un tavolo tecnico sfociato nella seduta straordinaria della Conferenza unificata del 3 agosto 2017, che ha sancito l'intesa (ai sensi dell'articolo 1-bis comma 1, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461) sul citato schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria;

lo schema di decreto recepisce le linee espresse dal Coordinamento tecnico interregionale e dalle regioni, prevedendo:

la sostituzione delle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale relative alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria, allegate al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

la sostituzione delle tabelle di individuazione della rete stradale d'interesse



regionale relativa alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria, allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000, come modificata dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 settembre 2001, 23 novembre 2004, 21 giugno 2005, 2 febbraio 2006, 16 dicembre 2008 e 8 luglio 2010;

l'integrazione delle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e l'integrazione delle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale;

la previsione che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, restino di proprietà dei comuni i tratti delle strade aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d), e) ed i), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, che attraversano i centri abitati con popolazione superiore ai diecimila abitanti;

la previsione che eventuali imprecisioni nei dati contenuti nelle tabelle allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri possano essere rettificata d'intesa con le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna delle strade interessate;

il trasferimento delle strade ad Anas spa sarà perfezionato una volta completato l'iter del provvedimento, ma tale iter si sta allungando in modo preoccupante, mentre una parte delle strade individuate dallo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che dovrebbero essere trasferite alla rete stradale nazionale, a causa delle varie calamità che hanno caratterizzato, negli anni 2016 e 2017, l'intero Paese, versano in gravi condizioni e gli enti locali interessati

sono incerti sulle decisioni da assumere a causa del previsto passaggio alla rete stradale nazionale di tali arterie;

nel corso dell'audizione del Presidente di Anas spa, sul nuovo contratto di programma 2016-2020, svoltasi presso l'VIII Commissione della Camera, il 4 ottobre 2017, è stata sollevata da più parti la necessità di accelerare l'iter del più volte citato schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,

impegna il Governo

ad accelerare l'iter di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui in premessa con la sua rapida trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari e, nelle more della conclusione di tale iter, ad assumere iniziative per anticipare l'operatività del trasferimento all'Anas delle strade di cui è certa la riclassificazione;

a prevedere adeguate risorse per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2018.

(8-00267) « Borghi, Realacci, Burtone, Fragonelli, Bonomo, Lodolini, Bergonzi, Minnucci, Tino Iannuzzi, Manzi, Patriarca, Culotta, Arlotti, Amato, Valiante, Bruno Bossio, Ventricelli, Falcone, Schirò, Capozzolo, Braga, Preziosi, Mariani, Senaldi, Mazzoli, Romanini, Manfredi, Giacobbe, Carrescia, Camani, Iacono, Venittelli, Gribaudo, Valeria Valente, Stella Bianchi, Moscat, Marco Di Maio, De Menech, Albanella, Porta, Familietti, Miotto, Cominelli, Capone, Giovanna Sanna, Magorno, Zanin, Antezza, Carnevali, Pinna, Ascani ».